



A cura di M. Musci

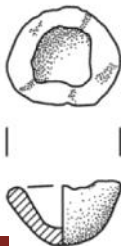
LAVAGNONE

(Desenzano/Lonato-BS)

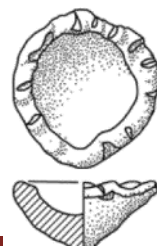
Scavi dell'Università degli Studi
di Milano nel settore E

I materiali esposti sono stati rinvenuti tra il 2011 e il 2015 dai ricercatori dell'Università degli Studi di Milano durante gli scavi presso il sito palafitticolo del Lavagnone. Provengono dall'US 3083, uno strato di bonifica e drenaggio, ricco di ciottoli, ossi animali e ceramica. Rappresentano una selezione, rispetto ai quasi 240 kg di materiale recuperato, dei reperti meglio conservati e più interessanti per avere un'idea delle produzioni artigianali e degli stili di vita risalenti al **1600 a.C.** circa.

The materials on display were found between 2011 and 2015 by University of Milan researchers during excavations at the Lavagnone pile dwelling. They come from the Unit 3083, a drainage and reclamation layer, rich in pebbles, animal bones and ceramics. They represent a selection, compared to the almost 240 kg of recovered material, of the best preserved and most interesting finds to get an idea of the handicraft productions and lifestyles dating back to about **1600 BC.**



1



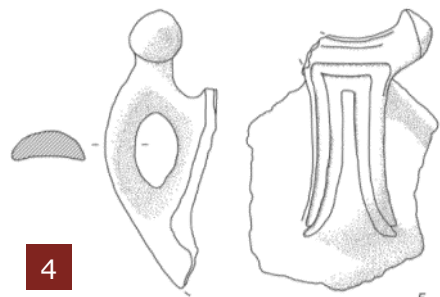
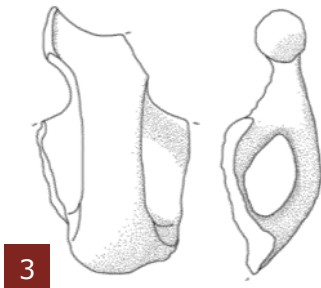
2

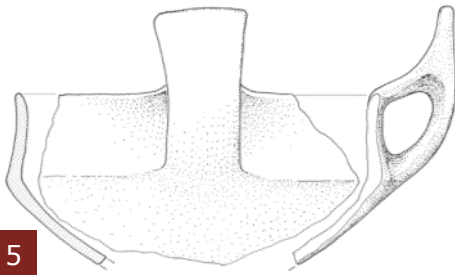
Lavagnone

L'US 3083 ha restituito quasi 240 kg di frammenti ceramici. Sono ricostruibili vari tipi di vasi come scodelle e tazze per il consumo dei cibi (6 e 10) e vasi troncoconici e biconici per conservare le derrate (11 e 7). Alcuni vasetti miniaturistici (1-2), che riproducono recipienti comuni in scala ridotta, potrebbero invece aver avuto una funzione simbolica.

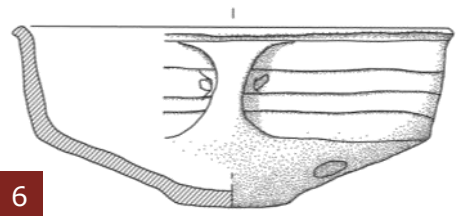
In base alle forme e al ricco apparato decorativo è possibile datare questo complesso agli inizi della media età del Bronzo,

Unit 3083 returned nearly 240 kg of pottery sherds. Various types of pots such as bowls and cups for food consumption (6 and 10) and tronco-conic and biconical pots for preserving foodstuffs (11 and 7) can be reconstructed. Some miniaturistic jars (1 and 2), which reproduce common vessels on a small scale, may have had a symbolic function. According to the shapes and the rich decorative apparatus it is possible to date this complex to the beginning of the Middle Bronze Age, when pottery



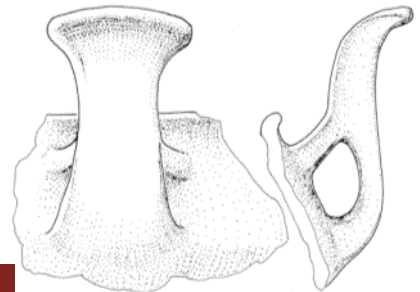
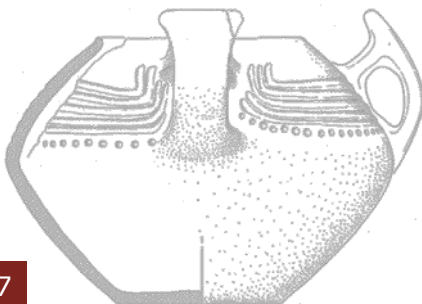


quando si produce vasellame dalle superfici ben lisce e decorate con solcature e coppelle. Anche le sopraelevazioni delle impugnature sono significative per la datazione: i reperti in mostra riflettono il panorama delle prese più diffuse durante il Bronzo Medio, dalle più semplici ad ascia (5) a quelle più grandi e articolate (3 e 4), anche se l'ansa a bottone (9) non trova confronti per le dimensioni eccezionali.



with well smoothed surfaces and rich decoration is produced.

The handle shapes are also significant for dating: the finds on display reflect the panorama of the most common handles during Middle Bronze Age, from the simplest with axe shaped end (5) to the largest and most complex ones (3-4), although the button shaped one (9) has no comparison for its size. The study of the finds also makes it possible to

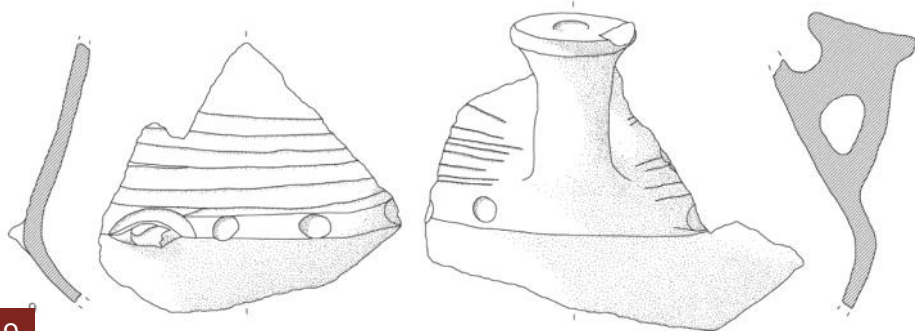


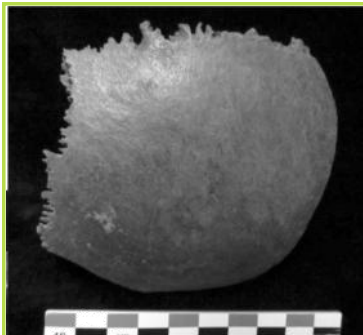
Lo studio dei reperti permette inoltre di riconoscere relazioni con altri gruppi: è il caso della tazza (8) con l'ansa ripiegata all'indietro, che testimonia contatti tra le genti del Lavagnone e quelle che abitavano le palafitte della provincia di Varese, dove questa forma è tipica.

Alla base dell'US 3083 vi erano anche dei frammenti di un cranio umano, interpretabili come offerta votiva; si tratta di una prassi diffusa nell'età del Bronzo ed infatti riscontrata anche in altri villaggi palafitticoli dell'area benacense e nelle Terramare dell'area padana (box).

recognize relationships with other cultural groups: This is the case of the cup (8) with the handle folded backwards, which witnesses contacts between the people of Lavagnone and those who lived in the pile-dwelling villages around Varese lakes, where this shape is typical.

At the base of Unit 3083 there were also fragments of a human skull, which could be interpreted as a votive offering; it is a widespread practice in the Bronze Age, also found in other pile-dwelling villages in the Garda lake area and in the Terramare of the Po Valley area (box).





Il cranio

La superficie esterna del frammento del parietale sinistro mostra due gruppi di leggeri marcatori di taglio o raschiamento, probabile conseguenza di attività di scarnificazione connesse a rituali funerari

come indicherebbero i confronti etnografici.

The skull

The outer surface of the fragment of the left parietal shows two groups of slight cut or scraping markers, possibly a consequence of skull defleshing activities related to funerary rituals as ethnographic comparisons would indicate.

La mandibola

La mandibola può essere assegnata a una donna di età compresa tra i 45 e i 55 anni. La forte usura dei denti può essere correlata ad una dieta basata sul consumo di cibi duri, una condizione che si verifica spesso nelle società preistoriche

The mandible

The mandible can be assigned to a female aged 45-55 years. Strong tooth wear can be related to a diet based on hard food consumption, a condition frequently occurring in prehistoric societies.



Per saperne di più - To learn more

AA. VV., *Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino*, Sagep, Genova, 2018.

DE MARINIS R.C., *Il significato delle ricerche archeologiche al Lavagnone*, in *Notizie Archeologiche Bergomensi*, 10, 2002 (2007), pp. 1-17.

GRIGGS C.B., KUNIHOLM P.I., NEWTON M.W., *Lavagnone di Brescia in the Early Bronze Age: Dendrochronological Report*, in *Notizie Archeologiche Bergomensi*, 10, 2002 (2007), pp. 19-33.

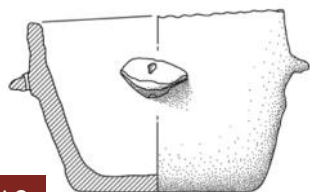
LAMANNA L., *Resti umani dalla palafitta del Lavagnone di Desenzano del Garda (Brescia)*, in *Notizie Archeologiche Bergomensi*, 24, 2016, pp. 61-68.

RAPI M., *Dall'età del Rame all'età del Bronzo. I primi villaggi palafitticoli e la cultura di Polada*, in DE MARINIS R.C. (a cura di), *L'età del rame: la Pianura Padana e le Alpi al tempo di Ötzi*, Massetti Rodella, Roccafranca (BS), 2013, pp. 525-544.

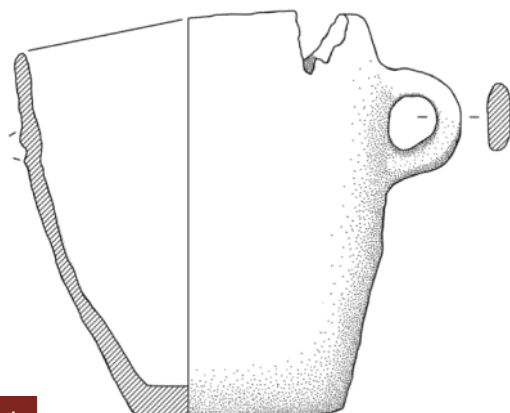
WEB

sites.unimi.it/preclab/

www.openprehistory.org/categoria-prodotto/notiziario/npp-2019/



10



11



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI
BERGAMO E BRESCIA

Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le province
di Bergamo e Brescia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Università degli Studi di Milano



Città di Desenzano del Garda



Museo Civico Archeologico "G. Rambotti"